



Università  
per Stranieri  
di Perugia

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Laurea: **Comunicazione Internazionale,  
interculturale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Economia e gestione delle  
imprese**

Curriculum: **Pubblicitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e  
110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

**Anno Accademico 2020-2021**

### **PREREQUISITI**

---

Una sintesi delle conoscenze di base, oltre ad essere fornita all'inizio del corso, sarà disponibile sulla piattaforma LOL.

Data la natura tecnica del linguaggio che caratterizza l'insegnamento, si consiglia caldamente agli studenti non madrelingua che non possiedano una solida padronanza della lingua italiana di avvalersi del servizio di tutorato linguistico offerto dall'Ateneo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

---

#### **Conoscenza e comprensione:**

Acquisire solide conoscenze relative ai principi dell'economia manageriale e agli strumenti concettuali necessari per orientarsi all'interno della gestione complessiva di un'impresa.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Saper analizzare le componenti e le problematiche dell'impresa, avendo consapevolezza del continuo dinamismo evolutivo del suo funzionamento.

### **CONTENUTO DEL CORSO**

---

**L'IMPRESA:** impresa e azienda; classificazioni delle imprese; funzione dell'impresa; obiettivi imprenditoriali; soggetto giuridico e soggetto economico; organi aziendali; le società; corporate governance; bilancio; dimensione aziendale; forme di aggregazione tra imprese.

**L'EVOLUZIONE GESTIONALE DELL'IMPRESA:** prodromi delle moderne imprese; l'impresa moderna; "lean production" e "lean organization".

**LA VISIONE SISTEMICA DELL'IMPRESA:** pensiero sistemico; concettualizzazioni adottate nella definizione sistemica dell'impresa.

**I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E L'AMBIENTE:** ambiente generale; macro-ambiente; micro-ambiente; complessità e cambiamento ambientale; visione sociale dell'impresa; interlocutori dell'impresa; rapporti con gli stakeholder.

**I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E IL MERCATO:** concetto di mercato, settore, filiera di produzione; struttura del mercato; struttura del mercato e gestione d'impresa; internalizzazione ed esternalizzazione delle funzioni aziendali; fattori di competitività nel mercato; ruolo delle risorse intangibili nel successo competitivo; complessità dell'ambiente e flessibilità dell'impresa.

L'ATTIVITÀ DIREZIONALE: il ruolo del management; ciclo di direzione; definizione delle procedure decisionali e operative.

LA PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE: caratteristiche della programmazione aziendale; programmazione strategica e programmazione operativa; processo di costruzione dei piani aziendali; previsione e flessibilità dei piani.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: funzione organizzativa; struttura organizzativa e dimensione aziendale; struttura organizzativa e fase di vita dell'impresa; procedura di progettazione della struttura organizzativa; documentazione organizzativa; modelli di struttura organizzativa; strutture organizzative "piatte" o "corte"; scelta del modello organizzativo; dinamica delle strutture organizzative.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: evoluzione del rapporto impresa/lavoratore; lo "stile" di direzione; la leadership; la motivazione mediante l'analisi delle mansioni.

IL CONTROLLO DIREZIONALE: evoluzione della funzione di controllo; tipologie di controllo; controllo strategico; controllo operativo concomitante.

L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA GESTIONE: atteggiamento imprenditoriale e programmazione; disegno strategico; strategia e politica; gerarchia fra strategie; programmazione e occasionalità nella formulazione della strategia; orientamento strategico di fondo.

LA STRATEGIA COMPLESSIVA: percorsi di sviluppo dimensionale; sviluppo mono business; diversificazione produttiva; espansione internazionale; modalità di realizzazione delle strategie di sviluppo; strategie di fronteggiamento delle crisi.

LE STRATEGIE COMPETITIVE: analisi di settore; definizione di business; catena del valore; formulazione delle strategie competitive; resource-based theory e vantaggio competitivo; analisi SWOT.

## **METODI DIDATTICI**

---

### Per studenti frequentanti

Lezioni frontali ed esercitazioni con simulazioni e casi di studio..

La prima lezione sarà introduttiva allo studio universitario, con particolare riferimento all'insegnamento di Economia e gestione delle imprese.

Al termine delle lezioni sull'argomento "L'impresa" ci sarà un test scritto, facoltativo, avente il solo scopo di autoverifica del livello di apprendimento raggiunto. Le risposte al test saranno esaminate collettivamente in aula.

Le restanti lezioni avranno anche una dimensione esercitativa relativa a situazioni e casi reali.

### Per studenti non frequentanti

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni dovranno comunicarlo al docente nella prima settimana di lezioni, concordando almeno 4 incontri, che si terranno durante l'orario di ricevimento, aventi valore di lezioni dedicate e finalizzate alla ricomposizione a unità del programma di studio.

Nel caso in cui le condizioni generali relative all'emergenza epidemiologica lo richiedano, saranno adottate modalità di didattica mista (che integrino l'insegnamento in presenza e quello a distanza) o modalità didattiche completamente a distanza, anche grazie alle piattaforme digitali a disposizione.

## **METODI DI ACCERTAMENTO**

---

### Per studenti frequentanti e non frequentanti

Esame orale con test scritto di accesso.

La prova scritta si svolgerà appena prima dell'esame orale di ogni singolo candidato; durerà 15-20 minuti e sarà composta da domande a risposta aperta sull'argomento "L'IMPRESA". Per superare la prova scritta e accedere alla prova orale occorrerà raggiungere la sufficienza.

I criteri di valutazione dell'esame orale saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di applicare i concetti alla realtà.

Per gli studenti con DSA, la cui certificazione sia depositata presso la Segreteria Studenti, sono previste misure compensative e/o dispensative. Le richieste saranno valutate caso per caso allo scopo di adattare il programma e le modalità d'esame alle singole esigenze. A tal fine è necessario contattare il docente con congruo anticipo, anche mediante la Commissione disabilità e DSA.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

---

### Per studenti frequentanti

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, WoltersKluwers Italia s.r.l. (Cedam), Milano, 10° ed., 2017 [parti: prima; seconda; terza]
- altra documentazione sarà reperibile sulla piattaforma LOL

### Per studenti non frequentanti

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, WoltersKluwers Italia s.r.l. (Cedam), Milano, 10° ed., 2017 [parti: prima; seconda; terza]
- VOLPATO Giuseppe, *Concorrenza, impresa, strategie*, il Mulino, Bologna, 2008 [cap. II; capp. III e IV]

## **TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO**

---

- LIPPARINI Andrea, *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*, il Mulino, Bologna, 2002 [capp. 1, 2, 3, 7 e 8]
- RULLANI Enzo, *La fabbrica dell'immateriale. Produrre valore con la conoscenza*, Carocci, Roma, 2004

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Sull'argomento "L'IMPRESA" verterà il test scritto il cui superamento darà accesso all'esame orale; poiché gli argomenti di tali lezioni sono difficilmente reperibili nei testi in commercio, in quanto provenienti da discipline diverse dall'Economia e gestione delle imprese, ma preparatorie ad essa, si consiglia vivamente la partecipazione alle suddette lezioni.

Anche per le altre lezioni si raccomanda una frequenza assidua e partecipata poiché il docente farà riferimento ai testi consigliati per "non frequentanti".

Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto. [...] Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6]. Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un *lavoro attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].

Sarà possibile contattare il docente all'indirizzo e-mail: [mauro.bernacchi@unistrapg.it](mailto:mauro.bernacchi@unistrapg.it)